



IL PNSD NEL PTOF

COS' È IL PIANO NAZIONALE PER LA SCUOLA DIGITALE (PNSD)

Il Piano Nazionale per la Scuola Digitale (PNSD) è un documento pensato per guidare le scuole in un percorso di innovazione e digitalizzazione, come previsto nella riforma della Scuola approvata quest'anno (legge 107/2015 - La Buona Scuola). Il documento ha funzione di indirizzo; punta a introdurre le nuove tecnologie nelle scuole, a diffondere l'idea di apprendimento permanente (life-long learning) ed estendere il concetto di scuola dal luogo fisico a spazi di apprendimento virtuali.

CON IL PNSD VENGONO INCENTIVATE LE NUOVE TECNOLOGIE

Le tecnologie entrano in classe e supportano la didattica.



Studenti e docenti interagiscono con modalità didattiche costruttive e cooperative



superando l'impostazione frontale della lezione e favorendo una didattica meno trasmissiva e più operativa.

LE NUOVE TECNOLOGIE

- Consentono un apprendimento personalizzato in quanto permettono la personalizzazione del lavoro per ogni alunno e pongono attenzione ai diversi stili di apprendimento degli allievi (soprattutto con gli alunni con BES).
- Offrono la possibilità di fare ricerche in molteplici fonti e/o di condividere i contenuti in tempo reale.
- Incrementano la motivazione e il coinvolgimento degli alunni.
- Permettono il riutilizzo del materiale «digitale».
- Presuppongono un nuovo ruolo dell'insegnante.

CONSIDERAZIONI SULL' USO DELLE NUOVE TECNOLOGIE

- L'insegnante deve far utilizzare **con dimestichezza e spirito critico** le tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC), incoraggiando l'apprendimento collaborativo, favorendo l'esplorazione, la scoperta e il gusto per la ricerca di nuove conoscenze e privilegiando il problem solving.
- Non bisogna mai perdere di vista **la relazione umana**; a scuola infatti si impara a diventare uomini, a crescere, a "convivere" civilmente e a relazionarsi con gli altri, compagni e docenti.
- Le nuove tecnologie **non possono e non devono sostituirsi ai libri né alle persone che le utilizzano**; sono uno strumento e non un fine.
- La tecnologia può migliorare i metodi tradizionali di apprendimento, ma non potrà mai sostituire il **contatto umano**.

NORMATIVA DI RIFERIMENTO DEL PNSD

- Legge 107 del 13 luglio 2015 articolo 1 commi 56-57-58-59
- DM 851 del 27 ottobre 2015 «Piano Nazionale per la Scuola Digitale»

Legge n. 107 del 13 luglio 2015 art. 1 Commi 56 - 57

- 56. Al fine di sviluppare e di migliorare le **competenze digitali degli studenti e di rendere la tecnologia digitale uno strumento didattico di costruzione delle competenze in generale**, il Ministero dell' Istruzione, dell' Università e della Ricerca adotta il **Piano Nazionale per la Scuola Digitale**, in sinergia con la programmazione europea e regionale e con il Progetto strategico nazionale per la banda ultralarga.
- 57. A decorrere dall'anno scolastico successivo a quello in corso alla data di entrata in vigore della presente legge, le istituzioni scolastiche promuovono, all'interno dei piani triennali dell'offerta formativa e in collaborazione con il Ministero dell' Istruzione, dell' Università e della Ricerca, **azioni coerenti con le finalità, i principi e gli strumenti previsti nel Piano Nazionale per la Scuola Digitale** di cui al comma 56.

Legge n. 107 del 13 luglio 2015 art. 1 Comma 58

- 58. Il Piano Nazionale per la Scuola Digitale persegue i seguenti obiettivi:
 - a) realizzazione di attività volte allo **sviluppo delle competenze digitali degli studenti**, anche attraverso la collaborazione con università, associazioni, organismi del terzo settore e imprese, nel rispetto dell'obiettivo di cui al comma 7, lettera h);
 - b) **potenziamento degli strumenti didattici e laboratoriali** necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione delle istituzioni scolastiche;
 - c) **adozione di strumenti organizzativi e tecnologici per favorire la governance, la trasparenza e la condivisione di dati**, nonché lo scambio di informazioni tra dirigenti, docenti e studenti e tra istituzioni scolastiche ed educative e articolazioni amministrative del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.

Inoltre, con nota MIUR prot. n. 17791 del 19 novembre 2015, è stato disposto che ogni scuola dovrà individuare entro il 10 dicembre un "animatore digitale".

Cosa è stato attuato nella nostra scuola ad oggi per quanto riguarda il digitale

I PROGETTI REALIZZATI NELLA PROGRAMMAZIONE 2007-2013 (PON/POR) - FONDI MINISTERIALI				
Anno iniziativa		Codice	Titolo iniziativa	Tipologia
1	2008	C-1-FSE-2008-2391	LOGIC@MENTE (4 corsi)	Percorsi formativi
2	2008	B-1-FSE-2008-858	Risolvere ragionando	Percorsi formativi
3	2009	C-1-FSE-2009-2067	Magica matematica (2 corsi)	Percorsi formativi
4	2009	D-1-FSE-2009-624	Docenti del nuovo millennio (2 corsi)	Percorsi formativi
5	2010	C-1-FSE-2010-2165	Magica matematica	Percorsi formativi
6	2010	C-1-FSE-2010-2165	Informat	Percorsi formativi
7	2011	C-1-FSE-2011-2161	Informat (2 corsi)	Percorsi formativi
8	2011	C-1-FSE-2011-2161	Magica matematica (2 corsi)	Percorsi formativi
9	2011	A-1-FESR06-POR- CAMPANIA-2011-481	Un PC per tutti	Infrastrutture
10	2011	B-1.A-FESR06-POR- CAMPANIA-2011-304	Menti matematiche	Infrastrutture
11	2011	B-1.B-FESR06-POR- CAMPANIA-2011-370	English Lab	Infrastrutture
12	2011	E-1-FESR-2011-728	LIMiamo il sapere	Infrastrutture
13	2012	A-1-FESR06-POR- CAMPANIA-2012-1559	Laboratorio in classe	Infrastrutture
14	2013	C-1-FSE-2013-1140	Informat	Percorsi formativi
15	2013	C-1-FSE-2013-1140	Magica matematica	Percorsi formativi
16	2013	D-1-FSE-2013-454	LIMiamo il sapere	Percorsi formativi
17	2014	E-1-FESR-2014-601	Docenti in progress	Infrastrutture
18	2015	FESR	Realizzazione ampliamento rete LAN- Wlan	Infrastrutture

L' Animatore Digitale (Azione #28 del PNSD)

PROFILO DELL'ANIMATORE – AZIONE #28 DEL PNSD (Importante figura di sistema)

Descrizione

L'Animatore Digitale è un docente che, insieme al Dirigente Scolastico e al Direttore Amministrativo, avrà il compito di coordinare la diffusione dell'innovazione digitale nell'ambito delle azioni previste dal POF triennale e le attività del Piano Nazionale Scuola Digitale.

Individuato dal Dirigente Scolastico di ogni Istituto sarà fruitore di una formazione specifica affinché possa (rif. Prot. N° 17791 del 19/11/2015) *“favorire il processo di digitalizzazione delle scuole nonché diffondere le politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno sul territorio del piano PNSD”*.

10 COMPETENZE DELL'INSEGNANTE MODERNO



Si tratta quindi di una figura di sistema e **NON DI SUPPORTO TECNICO** (su quest'ultimo infatti il PNSD prevede un'azione finanziata a parte per la creazione di un Pronto Soccorso Tecnico, la #26, le cui modalità attuative saranno dettagliate in un momento successivo).

Il Miur chiede alla figura dell'Animatore Digitale di poter sviluppare progettualità sui seguenti ambiti: **formazione interna, coinvolgimento della comunità scolastica e creazione di soluzioni innovative** (cfr. Azione #28 del PNSD).

Formazione interna: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi.

Coinvolgimento della comunità scolastica: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa.

Creazione di soluzioni innovative: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. Uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di *coding* per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.

La seguente proposta ha il carattere di bozza "generale" ed è "modificabile" in quanto la sua impostazione dipende dalle disposizioni ministeriali che devono ancora essere redatte e che potranno dunque influire in futuro sulla sua modifica ed integrazione. Infatti si è in attesa di assegnazione di fondi e di decreti ministeriali che diano indicazioni precise sullo svolgimento di alcune azioni previste nel PNSD. La fattibilità del piano, quindi, dipende da diversi presupposti, quali la presenza di infrastrutture, supporti e disponibilità economiche. Il progetto triennale, vuole valorizzare due direttrici fondamentali previste nel piano e cioè la collaborazione e una visione della tecnologia funzionale alla didattica. Coerentemente con quanto previsto dal PNSD (azione #28), in qualità di Animatore Digitale dell'Istituto, la sottoscritta, Ins. Maiese Luisa, in attesa della formazione prevista dalla nota 17791 del 19/11/2015, presenta il proprio piano di intervento suddiviso nel triennio e coordinato con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa:

AMBITO DI INTERVENTO

A. FORMAZIONE INTERNA

INTERVENTI

Prima annualità

- **A.1** Pubblicizzazione e socializzazione delle finalità del PNSD con il corpo docente.
- **A.2** Somministrazione di questionari: ricognizione ed analisi dei bisogni.
- **A.3** Creazione di un gruppo di lavoro a supporto delle azioni connesse al PNSD.
- **A.4** Partecipazione a comunità in rete con altri Animatori Digitali del territorio.
- **A.5** Formazione specifica per Animatori Digitali.
- **A.6** Formazione base per l'uso degli strumenti tecnologici già presenti a scuola.
- **A.7** Formazione per l'utilizzo del registro elettronico.
- **A.8** Sviluppo e diffusione del pensiero computazionale.
- **A.9** Formazione sul CODING e pensiero computazionale.
- **A.10** Formazione didattica per competenze.
- **A.11** Coinvolgimento di tutti i docenti all'utilizzo di testi digitali, ricerca di soluzioni sostenibili.
- **A.12** Partecipazione ai corsi organizzati dagli snodi formativi del territorio e a quelli delle piattaforme MOOC (Massive Open Online Course).
- **A.13** Organizzazione della formazione anche secondo nuove modalità: utilizzo delle ore di programmazione per avviare in forma di ricerca - azione l'aggiornamento sulle tematiche del digitale.
- **A.14** Creazione di "Presidi di Pronto Soccorso Tecnico" formati tra scuole del primo ciclo e scuole secondarie, con lo scopo di gestire piccoli interventi di assistenza tecnica per le scuole della rete, condividendo personale anche attraverso l'organico funzionale.
- **A.15** Azione di segnalazione di eventi / opportunità formative in ambito digitale.
- **A.16** Partecipazione a bandi nazionali, europei ed internazionali.

Seconda annualità

- **A.17** Somministrazione di un questionario ai docenti per la rilevazione dei bisogni formativi.
- **A.18** Formazione specifica per Animatori Digitali.
- **A.19** Partecipazione alla rete territoriale e nazionale Animatori Digitali.
- **A.20** Formazione avanzata per l'uso degli strumenti tecnologici in dotazione alla scuola.

- **A.21** Formazione avanzata sulle metodologie e sull' uso degli ambienti per la Didattica.
- **A.22** Sperimentazione e diffusione di metodologie e processi di didattica attiva e collaborativa.
- **A.23** Formazione sull' utilizzo di spazi Drive condivisi e documentazione di sistema.
- **A.24** Formazione sul CODING e pensiero computazionale.
- **A.25** Sviluppo e diffusione del pensiero computazionale : applicazione del coding alla didattica.
- **A.26** Progettazione di percorsi didattici integrati basati sulla didattica per competenze.
- **A.27** Formazione su applicazioni utili all' inclusione.
- **A.28** Sperimentazione e diffusione di metodologie e processi di didattica attiva per l' inclusione degli studenti con bisogni speciali.
- **A.28** Progettazione di percorsi e-learning come strumento integrato nel processo di insegnamento / apprendimento.
- **A.30** Organizzazione della formazione anche secondo nuove modalità: utilizzo delle ore di programmazione per avviare in forma di ricerca - azione l'aggiornamento sulle tematiche del digitale.
- **A.31** Partecipazione ai corsi organizzati dagli snodi formativi del territorio e a quelli delle piattaforme MOOC (Massive Open Online Course).
- **A.32** Azione di segnalazione di eventi / opportunità formative in ambito digitale.
- **A.33** Partecipazione a bandi nazionali, europei ed internazionali.
- **A.34** Creazione, sul sito dell' istituto, di uno spazio web dedicato alla documentazione e disseminazione delle azioni del PNSD.
- **A.35** Monitoraggio attività e rilevazione del livello di competenze digitali acquisite.

Terza annualità

- **A.36** Formazione specifica per Animatori Digitali.
- **A.37** Partecipazione alla rete territoriale e nazionale Animatori Digitali.
- **A.38** Elaborazione di lavori in team e di coinvolgimento della comunità (famiglie, associazioni, ecc) .
- **A.38** Creazione di reti e consorzi sul territorio e a livello nazionale.
- **A.40** Introduzione ai vari linguaggi mediali e alla loro interazione sistemica per generare il cambiamento nella realtà scolastica.
- **A.41** Progettazione di percorsi didattici integrati basati sulla didattica per competenze.
- **A.42** Formazione avanzata sulle metodologie e sull' uso degli ambienti per la didattica.
- **A.43** Sperimentazione e diffusione di metodologie e processi di didattica attiva e collaborativa.
- **A.44** Formazione su applicazioni utili all' inclusione.
- **A.45** Sperimentazione e diffusione di metodologie e processi di

- didattica attiva per l' inclusione degli studenti con bisogni speciali.
- **A.46** Progettazione di percorsi e-learning come strumento integrato nel processo di insegnamento / apprendimento.
 - **A.47** Formazione sulle tematiche della cittadinanza digitale.
 - **A.48** Azioni di sviluppo e diffusione del pensiero computazionale.
 - **A.49** Partecipazione ai corsi organizzati dagli snodi formativi del territorio e a quelli delle piattaforme MOOC (Massive Open Online Course).
 - **A.50** Azioni di ricerca di soluzioni tecnologiche da sperimentare e su cui formarsi per gli anni successivi.
 - **A.51** Partecipazione a bandi nazionali, europei ed internazionali.
 - **A.52** Monitoraggio attività e rilevazione del livello di competenze digitali acquisite.

AMBITO DI INTERVENTO

B. COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITÀ SCOLASTICA

INTERVENTI

Prima annualità

- **B.1** Creazione di un gruppo di lavoro costituito dai docenti disponibili ad offrire supporto alle azioni del PNSD.
- **B.2** Creazione, sul sito ufficiale dell' Istituto, di uno spazio web dedicato alla documentazione e disseminazione delle azioni del PNSD.
- **B.3** Coordinamento con le figure di sistema.
- **B.4** Raccolta e pubblicizzazione sul sito della scuola delle attività svolte, in formato multimediale.
- **B.5** Partecipazione ad eventi aperti al territorio.
- **B.6** Partecipazione a bandi nazionali, europei ed internazionali anche attraverso accordi di rete con altre istituzioni scolastiche/ Enti/ Associazioni/ Università.
- **B.7** Utilizzo del registro elettronico.
- **B.8** Partecipazione nell'ambito del progetto "Programma il futuro" a Code Week e a all' ora di coding.

Seconda annualità

- **B.9** Aggiornamento della sezione del sito dedicata al PNSD.
- **B.10** Implementazione dell' utilizzo di spazi cloud per la didattica.
- **B.11** Coordinamento con il gruppo di lavoro, lo staff di direzione, con le figure di sistema e con gli assistenti tecnici.
- **A.12** Utilizzo di cartelle e documenti condivisi di Google Drive e/o Microsoft for Education per la formulazione e consegna di documentazione:
 - ✓ programmazioni,
 - ✓ progetti,
 - ✓ relazioni finali,
 - ✓ questionari,

✓ monitoraggi azioni del PTOF e del PdM.

- **B.13** Promozione di laboratori per stimolare la creatività.
- **B.14** Laboratori di coding aperti alle famiglie e al territorio.
- **B.15** Eventi aperti al territorio, con particolare riferimento ai genitori ed alunni sui temi della cittadinanza digitale, sicurezza, uso dei social network, educazione ai media, cyber bullismo.
- **B.16** Sviluppo e diffusione di soluzioni utili a rendere un ambiente digitale innovativo e sostenibile (economicamente ed energeticamente).
- **B.17** Sperimentazione di nuove metodologie nella didattica.
- **B.18** Partecipazione a bandi nazionali, europei ed internazionali anche attraverso accordi di rete con altre istituzioni scolastiche/ Enti/ Associazioni/ Università.

Terza annualità

- **B.19** Ricognizione della strumentazione in dotazione alla scuola.
- **B.20** Sperimentazione di nuove soluzioni hardware e software.
- **B.21** Gestione della sicurezza dei dati anche a tutela della privacy.
- **B.22** Nuove modalità di educazione ai media.
- **B.23** Realizzazione di una comunità anche on line con famiglie e territorio, attraverso servizi digitali che potenzino il ruolo del sito web della scuola e favoriscano il processo di dematerializzazione del dialogo scuola-famiglia.
- **B.24** Creazione di repository disciplinari, di video per la didattica auto-prodotti e/o selezionati a cura della comunità docenti.
- **B.25** Introduzione alla robotica educativa.
- **B.26** Cittadinanza digitale.
- **B.27** Costruzione di curricula verticali per l'acquisizione di competenze digitali, soprattutto trasversali.
- **B.28** Coordinamento con il gruppo di lavoro, con lo staff di direzione, con le figure di sistema e con gli assistenti tecnici.
- **B.29** Eventi aperti al territorio, con particolare riferimento ai genitori ed alunni, sui temi della cittadinanza digitale, sicurezza, uso dei social network, educazione ai media, cyberbullismo.
- **B.30** Partecipazione a bandi nazionali, europei ed internazionali anche attraverso accordi di rete con altre istituzioni scolastiche/ Enti/ Associazioni/ Università.

AMBITO DI INTERVENTO

C. CREAZIONE DI SOLUZIONI CREATIVE

INTERVENTI

Prima annualità

- C.1 Ricognizione della dotazione tecnologica di Istituto e sua eventuale implementazione.
- C.2 Revisione, integrazione, della rete wi-fi di Istituto.
- C.3 Attività didattica e progettuale con sperimentazione di nuove metodologie.
- C.4 Ricerca, selezione, organizzazione di informazioni.
- C.5 Coordinamento delle iniziative digitali.

Seconda annualità

- C.6 Diffusione dell' utilizzo del CODING nella didattica con software specifici.
- C.7 Introduzione alla robotica educativa.
- C.8 Partecipazione ad eventi / workshop / concorsi sul territorio.
- C.9 Realizzazione di curricula verticali per la costruzione di competenze digitali.
- C.10 Implementazione dell' uso di nuove metodologie nella didattica.
- C.11 Utilizzo di Google apps.
- C.12 Qualità dell'informazione, copyright e privacy.
- C.13 Azioni per colmare il divario digitale femminile.
- C.14 Costruzione di curricula digitali.

Terza annualità

- C.15 Ricognizione della strumentazione in dotazione alla scuola.
- C.16 Sperimentazione di nuove soluzioni hardware e software.
- C.17 Collaborazione e comunicazione in rete: dalle piattaforme digitali scolastiche alle comunità virtuali di pratica e di ricerca.
- C.18 Introduzione alla robotica educativa.
- C.19 Educazione al saper fare: creatività e manualità.
- C.20 Risorse educative aperte (OER) e costruzione di contenuti digitali.
- C.21 Potenziamento dell'utilizzo del CODING con software specifici.
- C.22 Partecipazione ad eventi / workshop / concorsi sul territorio.

Il piano di intervento proposto, essendo parte di un Piano Triennale, potrebbe essere modificato o subire delle modifiche in itinere, secondo le necessità espresse dal personale della scuola, dagli alunni e dal territorio in cui l'Istituzione Scolastica opera.

L'Animatore Digitale

Ins. *Luisa Maiese*